

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ALTIN ROBERTA	Matricola: 005088
Docente	ALTIN ROBERTA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	556LM - ANTROPOLOGIA CULTURALE	
Corso di studio:	LE65 - STUDI STORICI. DALL'ANTICO AL CONTEMPORANEO	
Anno regolamento:	2020	
CFU:	6	
Settore:	M-DEA/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti (Dipl.Sup.)	- Definizioni, interpretazioni storiche e contestuali del patrimonio culturale. - Heritage studies e teorie sul patrimonio nelle sue relazioni con la modernità. - Excursus storico dalle tradizioni popolari (romanticismo, fascismo) al folklore (De Martino), cultura popolare (Gramsci, Cirese) all'heritage contemporaneo. - Processi di patrimonializzazione, rappresentazione, partecipazione e valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali (museografia, revival etnico, consumo turistico postcoloniale). Convenzioni Unesco, ruolo delle comunità locali nei processi di identificazione e valorizzazione del patrimonio. - Pratiche museali (casi studio): oggetti come artefatti didattici e performativi per costruire identità; collezioni etnografiche, esposizioni e narrazioni patrimoniali dalla cultura materiale e immateriale come processi storici e politici. - Dialogo e sostenibilità del patrimonio in un mondo transnazionale: verso una nuova definizione di museo partecipato e sostenibile che tuteli il diritto alle diversità culturali.
Testi di riferimento	1) R. Harrison, Il patrimonio culturale. Un approccio critico, a cura di V. Matera e L. Rimoldi, Pearson, Milano-Torino, 2020. 2) F. Dei, Cultura popolare in Italia. Da Gramsci all'Unesco, Il Mulino, Bologna 2018.
Obiettivi formativi	- saper contestualizzare le più importanti scuole di pensiero antropologico in rapporto all'interpretazione dell'heritage e dei patrimoni culturali materiali e immateriali - individuare le forme narrative di rappresentazione dell'identità/alterità e il rapporto di potere che si esplica nelle collezioni etnografiche, nel traffico ed esibizione degli oggetti/reperti/beni; - acquisire competenze teoriche e pratiche sulle metodologie di ricerca etno-antropologica nei contesti museografici, di archiviazione, tutela ed esposizione dell'heritage; - saper utilizzare fonti, lessico e concetti chiave per un professionista dei

patrimoni demo-etnoantropologici, con particolare riferimento ai processi riguardanti la cultura materiale/immateriale i contenuti/processi di heritage nei contesti museali.

Prerequisiti

Il corso presuppone una conoscenza di base dell'antropologia culturale. Per chi non avesse già sviluppato tali competenze si consiglia la lettura di un manuale come Fabietti U., Elementi di antropologia culturale, Mondadori, Perugia 2015; Cottack C., Antropologia culturale, McGraw-Hill, Milano, 2020, oppure Fabietti U, Storia dell'antropologia, Zanichelli, Bologna, 2020.

Metodi didattici

Il corso prevede una prima serie di lezioni frontali in aula per introdurre i principali concetti e scuole di pensiero; nella seconda parte del corso si utilizzeranno casi studio, workshop con esperti di museografia e uscite per analizzare funzioni, interpretazioni e forme di categorizzazione applicate agli oggetti etnografici, beni di cultura materiale/immateriale, pratiche e politiche di patrimonializzazione, in particolare nei contesti museali.

Slide e materiale multimediale utilizzati a lezione saranno disponibili su Moodle2 al termine delle lezioni.

Altre informazioni

Eventuali cambiamenti alle modalità qui descritte, che si rendessero necessari per garantire l'applicazione dei protocolli di sicurezza legati all'emergenza COVID19, saranno comunicati nel sito web di Dipartimento, del Corso di Studio e dell'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato scritto + prova orale

L'esame finale consiste in un elaborato scritto che presenti un caso studio di museo/sito/processo patrimoniale di cultura materiale o immateriale (da consegnare almeno due giorni prima della prova di esame) integrato da una prova orale che verificherà l'apprendimento dei testi in programma e la comprensione dei principali contenuti.

Programma esteso

Partendo da un approccio critico al concetto di 'patrimonio culturale' il corso affronta il tema dell'heritage, le pratiche e politiche di patrimonializzazione, con particolare riferimento ai contesti di antropologia museale.

Dopo aver analizzato alcune definizioni di heritage, verranno esaminati i vari approcci agli heritage studies, la nascita, le evoluzioni del concetto di Patrimonio Mondiale, le convenzioni UNESCO con l'ascesa dei patrimoni materiali e immateriali in uno scenario di scala globale.

Sulla scia del dibattito critico accademico degli anni '80 si affronteranno le reazioni scientifiche all'interpretazione del patrimonio come traduzione del passato, come destinazione culturale e turistica e, infine, come politica di rappresentanza in grado di gestire valori universali e diritti alla diversità culturale.

Una parte del corso si focalizzerà sul contesto italiano, per ricostruire la nascita del concetto di folklore nell'ambito degli studi demologici e delle tradizioni popolari, quello di cultura popolare in Gramsci e il passaggio dalla demologia all'heritage inteso come processo e prodotto culturale in uno scenario contemporaneo. Attraverso l'analisi di casi studio verrà quindi affrontata la svolta digitale e partecipativa nei contesti museali e l'impatto in termini di raccolta ed esposizione di oggetti etnografici per la gestione e valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali in funzione di una lettura critica e consapevole del ruolo della comunità patrimoniali coinvolte.



Testi in inglese

Italian

- Cultural heritage: definitions, historical meanings, contextual interpretations and theories on heritage studies.
- Historical excursus from popular traditions (romanticism, fascism) to folklore (De Martino), from popular culture (Gramsci, Cirese) to contemporary heritage.

- Heritage as a process of representation, participation and enhancement of tangible and intangible assets (museography, ethnic revival, postcolonial tourist consumption); UNESCO and role of local communities in the processes of heritage.
- Museum practices (case studies): objects such as didactic and performative artifacts to build identity; ethnographic collections, exhibitions and heritage narratives from material and immaterial culture as historical and political processes.
- Dialogue and sustainability of heritage in a transnational world: towards a new definition of participatory and sustainable museum that protects the right to cultural diversity.

1) R. Harrison, Il patrimonio culturale. Un approccio critico, a cura di V. Matera e L. Rimoldi, Pearson, Milano-Torino, 2020
 2) F. Dei, Cultura popolare in Italia. Da Gramsci all'Unesco, Il Mulino, Bologna 2018.

- to know how to contextualize the mainstreams of cultural anthropology involved into the interpretation of material and immaterial cultural heritages;
- identify the narrative forms of representation of identity / otherness and the relationship of power expressed in the ethnographic collections, in the traffic and exhibition of objects / artifacts / goods;
- acquire theoretical and practical skills on ethno-anthropological research methodologies in museological contexts, archival, recovery and exhibition of heritage;
- to learn the use of sources, vocabulary and key concepts for a professional of demo-ethno-anthropological heritage, in particular in the processes concerning the material / immaterial culture and the heritage (as content and process) in museum.

The course requires a basic knowledge of cultural anthropology. For those who have not already developed these skills, we recommend reading a manual such as Fabietti U., Elementi di antropologia culturale, Mondadori, Perugia 2015; Cottack C., Antropologia culturale, McGraw-Hill, Milano, 2020 oppure Fabietti U, Storia dell'antropologia, Zanichelli, Bologna, 2020.

The course includes classroom lectures to introduce the main concepts and mainstream; in the second part will be used case studies and workshops with museographic experts, in order to analyze the functions, interpretations and categorization of ethnographic objects and material / immaterial culture, to understand heritage practices and policies, particularly in museum.
 Slides and multimedia used in class will be available on Moodle2 at the end of the lessons.

Any changes to the methods described here, which become necessary to ensure the application of the safety protocols related to the COVID19 emergency, will be communicated on the Department, Study Program and teaching website.

Written paper + oral examination

- 1) Written paper that presents a case study of a museum / site / patrimonial process of material or immaterial culture (to be delivered at least two days before the exam test) supplemented by an oral examination that will verify the understanding of the main contents and the learning of the skills.
- 2) The final exam consists of an oral examination to verify the learning of the texts in the program and the understanding of the main contents. Attending students are asked to submit an analysis of a museum / section or exhibition / process related to the material / heritage culture that will be agreed during the course.

Starting from a critical approach to the concept of 'cultural heritage', the course deals with the theme of heritage, practices and policies, with particular reference to the contexts of museum anthropology. After analyzing some definitions of heritage and the different approaches to heritage studies the course will examine the birth and evolution of the concept of World Heritage, the UNESCO conventions with the rise of tangible and intangible assets in a scenario of global scale. After the academic debate of the 1980s, it will be addressed scientific

reactions to the interpretation of heritage as a translation of the past, as a cultural and tourist destination and, finally, as a representation policy capable of managing universal values and rights to cultural diversity. Part of the course will focus on the Italian context, to reconstruct the birth of the concept of folklore in the context of demological studies and popular traditions, the meaning of popular culture in Gramsci and the passage to heritage as a cultural process and product in a contemporary scenario. Through the analysis of case studies, the digital and participatory turn in museum will be addressed and the impact in terms of collection and display of ethnographic objects for the management and enhancement of tangible and intangible assets in function of a critical and aware reading of the role of the heritage communities involved.